



Diarrea cronica

GASTROENTEROLOGIA

OPUSCOLO D'INFORMAZIONE



Quadro clinico

L'eliminazione di feci liquide spesso associate a muco e talora sangue viene chiamata diarrea. Si può parlare di diarrea cronica se si ha persistenza di feci liquide per più di tre settimane.

Le cause della diarrea possono essere molteplici, ad esempio infezioni trasmesse durante un viaggio, assunzione di antibiotici, malattie infiammatorie intestinali, intolleranze alimentari, tumore.

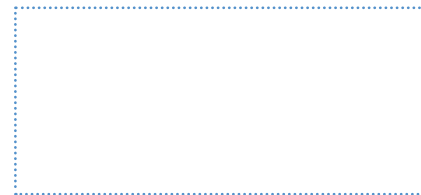
Se la malattia è accompagnata da febbre, sangue nelle feci, dolore addominale progressivo o perdita di peso poco chiara, è necessario consultare un medico. Per via del gran numero di cause plausibili di questa sintomatologia si utilizza una sequenza di test con diversi principi di esclusione.

Opzioni di test e diagnosi

In primo luogo si esegue un esame del sangue per cercare possibili indici e parametri infiammatori e integrarli con ulteriori biomarcatori (parametri misurabili dei processi biologici con indicatori diagnostici o prognostici). E' necessario, inoltre, valutare se l'assorbimento intestinale è insufficiente e se ha portato ad una carenza generale dei valori bioumori oppure ha creato disfunzioni specifiche. Fondamentale è la determinazione dei valori funzionali renali, degli elettroliti (Na, K, calcio, magnesio), ferro, vitamine, anemia e della funzione tiroidea.

Inoltre il rilevamento di anticorpi specifici nel sangue può, ad esempio, indicare un'allergia al glutine o altre intolleranze alimentari.

CONTATTO



 general **HEALTH**



m y l a b p o i n t . c h

LabPoint Medizinische Laboratorien AG

MISURAZIONE DELLA CALPROTECTINA FECALE CON UN CAMPIONE DI FECI

Un biomarcatore di recente acquisizione per le malattie infiammatorie intestinali è la calprotectina. Per questa analisi è sufficiente una piccola quantità di feci pari alla dimensione di una noce.

Nel caso in cui il valore è normale, si può procedere ad ulteriori accertamenti per valutare una eventuale intolleranza alimentare. L'intolleranza al lattosio, ad esempio, può essere rilevata da un test del respiro (Breath test lattosio).

MISURAZIONE DELL'ELASTASI FECALE

La misurazione di questo parametro consente di valutare la funzione della digestione dal punto di vista della funzione pancreaticata.

ANALISI PIÙ SPECIFICA DELLE FECI

La diarrea è spesso acuta. In questo caso la causa è da ricondurre alla presenza di batteri o virus. La durata è di solito breve e normalmente non richiede una terapia antibiotica. Tuttavia, alcuni batteri (ad esempio un ceppo patogeno di E. coli) e parassiti intestinali quali i vermi o protozoi, lieviti possono causare

diarrea persistente e manifestarsi anche con crampi addominali, affaticamento e febbre leggera. Poiché non è possibile dedurre l'agente patogeno dal quadro clinico, è indicato un esame delle feci.

Per una chiara documentazione della causa può essere indicato un pannello PCR per la diarrea gastrointestinale. Tale analisi consente di testare molto rapidamente più di 20 batteri, virus e parassiti.

L'infezione da organismi unicellulari o vermi può verificarsi dopo un viaggio in aree a rischio. Per rilevarli è necessario esaminare 3 campioni di feci al fine di verificare la presenza di organismi unicellulari e uova di vermi.

RILEVAZIONE DI SANGUE OCCULTO

In caso di infezione da alcuni batteri, il sangue può essere presente nel lume intestinale e, di solito, mescolato alle feci. La presenza di sangue occulto è anche uno dei test più importanti per la diagnosi precoce del tumore del colon-retto. In caso di positività, si rende necessario il proseguimento degli accertamenti con esami endoscopici completi quali colonscopia e/o gastroscopia, che consentono una diagnosi basata sulla visione diretta dell'organo e sull'analisi istopatologica delle biopsie effettuate.

TOSSINE DEL CLOSTRIDIUM DIFFICILE

Durante il trattamento con un antibiotico, nell'intestino vengono uccisi molti batteri e quindi la flora intestinale può venire alterata. Grazie alla sua naturale resistenza, in questa situazione il Clostridium difficile può diffondersi e produrre una tossina che provoca diarrea sanguinolenta da lieve a grave. Questa tossina può essere rilevata nelle feci dei pazienti affetti.

TEST DELL'ANTIGENE DELL'HELICOBACTER PYLORI

(Ulteriori informazioni su Helicobacter pylori sono disponibili anche nella nostra brochure «Dolori nella parte superiore dell'addome»)

L'Helicobacter pylori è un batterio che si può trovare sia nello stomaco, dove può favorire una gastrite e talora un'ulcera, oltre ad essere un fattore scatenante l'insorgenza di un tumore gastrico (maltoma), sia nel colon, dove può essere identificato con un esame delle feci e talora è causa di diarrea.

Conclusioni

La diarrea è cronica se dura più di 3 settimane e può avere molte cause. Non è possibile fare una diagnosi sulla base della sola sintomatologia.

Una descrizione accurata della sintomatologia e una valutazione clinica, laboratoristica e strumentale, su indicazione specialistica, permettono di ottenere una diagnosi rapida e precisa e di procedere con le terapie appropriate.